



COMMISSARIO STRAORDINARIO DELEGATO

“per l’attuazione degli interventi per la mitigazione del rischio idrogeologico nella Regione Sicilia previsti nell’Accordo di Programma siglato il 30.03.2010”
e nei successivi atti integrativi

DECRETO n. 427 del 28 SET. 2016

Intervento AG 001 A/b - “Interventi di messa in sicurezza del centro abitato di Agrigento - Progetto per il consolidamento del muro sottostante la via Empedocle e adiacente l’area ferroviaria (PAI 067-1AG-204), del muro prospiciente la piazza Marconi e della travata del ponte di Via Empedocle (PAI 067-1AG-205)

Conferimento incarico di Direzione dei Lavori

IL SOGGETTO ATTUATORE

- Visto** l’art.2 comma 240, della L.191 del 23 dicembre 2009, con cui è disposto che le risorse assegnate per interventi di risanamento ambientale con delibera del CIPE del 6 novembre 2009, sono destinate ai piani straordinari diretti a rimuovere le situazioni a più elevato rischio idrogeologico, da utilizzare anche tramite accordo di programma sottoscritto dalla regione interessata e dal Ministero dell’ambiente e della tutela del territorio e del mare;
- Visto** l’Accordo di programma finalizzato alla programmazione e al finanziamento di interventi urgenti e prioritari per la mitigazione del rischio idrogeologico, sottoscritto il 30 marzo 2010 tra il Ministero dell’Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare e l’Assessorato del Territorio e dell’Ambiente della Regione Siciliana, registrato alla Corte dei Conti il 3 maggio 2010 - Ufficio controllo atti Ministeri delle infrastrutture ed assetto del territorio, reg.n.4 - fog.297;
- Visto** l’art.5, comma 1, di tale Accordo, in base al quale, per l’attuazione degli interventi di cui all’Accordo stesso, i soggetti sottoscrittori si avvalgono di uno o più commissari straordinari di cui all’art.17, comma 1, del D.L.30 dicembre 2009, n.195, convertito con modificazioni dalla legge 26 febbraio 2010, n.26;
- Vista** l’Ordinanza del Presidente del Consiglio dei Ministri n. 3886 del 9 luglio 2010, “Disposizioni Urgenti di Protezione Civile”, con la quale, il Commissario Straordinario Delegato - nominato ai sensi dell’art.17 del Decreto Legge 30 dicembre 2009, n.195, convertito, con modificazioni, dalla legge 26 febbraio 2010 n.26 - provvede ad accelerare i necessari interventi di mitigazione del rischio idrogeologico nel territorio della Regione Siciliana, previsti nell’Accordo di programma sopra citato;
- Visto** l’art.21 dell’Ordinanza del Presidente del Consiglio dei Ministri n.3916 del 30 dicembre 2010 con il quale sono stati ulteriormente dettagliati i compiti e i poteri del Soggetto Attuatore - Commissario Straordinario Delegato per la sua attuazione, nominato ai sensi dell’art.17 del Decreto Legge 30 dicembre 2009, n.195, convertito, con modificazioni, dalla legge 26 febbraio 2010, n.26;
- Visto** il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 20 luglio 2011- Ulteriori disposizioni per consentire ai Commissari Straordinari Delegati per la realizzazione



degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico , ai sensi dell'art.17 del Dlgs195/2009, ed in particolare l'art.1 comma 5 che prevede, tra l'altro, la possibilità di dotarsi di una struttura minima di supporto, per accelerare le procedure tecnico amministrative connesse all'attuazione degli interventi;

Visto l'art.10 del decreto legge 24 giugno 2014, n.91 - pubblicato nella GURI n.144 del 24.6.2014 - che prevede il subentro nelle funzioni dei commissari straordinari delegati dei Presidenti delle Regioni nel territorio di competenza per il sollecito espletamento delle procedure relative alla realizzazione degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico individuati negli accordi di programma sottoscritti tra il Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare e le regioni ai sensi dell'articolo 2, comma 240, della legge 23 dicembre 2009, n.191;

Vista la L.116 del 11 agosto 2014, di conversione - con modifiche - del predetto D.L.91/14, e in particolare i commi 2/ter e 4 del citato art.10, con i quali - rispettivamente - *"...il Presidente della regione può delegare apposito soggetto attuatore, il quale opera sulla base di specifiche indicazioni ricevute dal Presidente della Regione..."* e *"per le attività di progettazione degli interventi, per le procedure di affidamento dei lavori, per le attività di direzione dei lavori e di collaudo, nonché per ogni altra attività di carattere tecnico-amministrativo connessa alla progettazione, all'affidamento e all'esecuzione dei lavori, ivi inclusi servizi e forniture, il Presidente della Regione può avvalersi, oltre che delle strutture e degli uffici regionali...nonché delle strutture commissariali già esistenti, non oltre il 30 giugno 2015..."*;

Visto il Decreto del Presidente della Regione siciliana n.518 del 18.3.2015, che nomina Soggetto Attuatore - in attuazione del suddetto comma 2/ter dell'art. 10 della L.116 del 11 agosto 2014, l'ing. Calogero Foti, per il sollecito espletamento delle procedure relative alla realizzazione degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico, individuati nell'Allegato 1 all'Accordo di Programma, da effettuarsi nella Regione siciliana;

Visto il Decreto del Presidente della Regione siciliana n.529/Gab del 03.7.2015, che conferma l'ing. Calogero Foti, nella qualità di Dirigente Generale pro-tempore del Dipartimento di Protezione Civile, Soggetto Attuatore per la realizzazione degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico nella Regione siciliana;

Visto il provvedimento prot.3845 del 07 agosto 2015 che costituisce il Nucleo Interno al DRPC Sicilia, come previsto dal citato Decreto del Presidente della Regione Siciliana n.529/2015,

Visto il Decreto Legislativo 12 aprile 2006, n.163 "Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione alle direttive nn.2004/17/CE e 2004/18/CE" e ss.mm.ii.;

**Visto** il D.P.R. 05 ottobre 2010 n.207 "Regolamento di esecuzione ed attuazione del Decreto Legislativo 12 aprile 2006, n.163, recante «Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE»";

Considerato che il Commissario Straordinario deve provvedere alle opportune azioni di indirizzo e di supporto promuovendo le occorrenti intese tra i soggetti pubblici e privati interessati e, se del caso, emanando gli atti e i procedimenti e curando tutte le attività di competenza delle amministrazioni pubbliche

necessarie alla realizzazione degli interventi, nel rispetto delle disposizioni comunitarie, avvalendosi, ove necessario, dei poteri di sostituzione e di deroga di cui all'articolo 17 del citato decreto-legge n. 195 del 2009 e delle norme ivi richiamate;

Considerato che, nell'ambito degli interventi elencati nel citato allegato 1 all'Accordo di Programma con codice di identificazione contraddistinto dalla lettera A, è compreso l'intervento individuato con il codice AG 001 A - "Interventi di messa in sicurezza del centro abitato di Agrigento, per un importo complessivo di €. 2.000.000,00;

Vista la Convenzione sottoscritta tra il Commissario Straordinario Delegato e l'Ufficio del Genio Civile di Agrigento in data 10 novembre 2010;

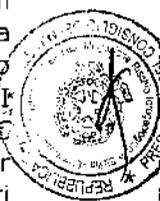
Visto il Decreto Commissariale n. 639 del 22 novembre 2012 con il quale si è provveduto a finanziare l'intervento relativo ai "Lavori di estrema urgenza per il consolidamento della parete muraria prospiciente la Via delle Torri (PAI 067-1AG-205)" nell'ambito dei lavori di cui agli "Interventi di messa in sicurezza del centro abitato di Agrigento", individuato con il codice Ag 001°, per un importo complessivo di € 683.300,00;

Visto il Decreto n° 548/2015 con cui :

-si è disposto il disimpegno e il definanziamento dell'importo complessivo di € 64.047,55 già impegnato con i Decreti Commissariali n. 243 del 3 aprile 2013 e n° 446/12 e già finanziato con decreti n. 639 del 22 novembre 2012 e n° decreto 394 del 21.12.11, al fine di reperire le risorse economiche occorrenti al finanziamento dell'intervento relativo al "Progetto per il consolidamento del muro sottostante la via Empedocle e adiacente l'area ferroviaria (PAI 067-1AG-204), del muro prospiciente la piazza Marconi e della travata del ponte di Via Empedocle (PAI 067-1AG-205)" per un importo complessivo di € 1.281.000,00

-è stato approvato e finanziato il progetto esecutivo individuato con il codice **AG 001_A/b** - "Interventi di messa in sicurezza del centro abitato di Agrigento - Progetto per il consolidamento del muro sottostante la via Empedocle e adiacente l'area ferroviaria (PAI 067-1AG-204), del muro prospiciente la piazza Marconi e della travata del ponte di Via Empedocle (PAI 067-1AG-205)" per un importo complessivo di **€ 1.281.000,00**" di cui € 597.605,37 (per lavori soggetti a ribasso d'asta), € 270.926,86 per incidenza manodopera non soggetta a ribasso d'asta, € 62.450,08 per oneri speciali di sicurezza, non soggetti a ribasso ed € 350.017,69 per somme a disposizione;

Visto il Decreto Commissariale n. 207 del 29/04/2016 con il quale è stata disposta l'aggiudicazione definitiva della procedura negoziata per l'affidamento dei lavori per la realizzazione dell'intervento Progetto per il consolidamento del muro sottostante la via Empedocle e adiacente l'area ferroviaria (PAI 067-1AG-204), del muro prospiciente la piazza Marconi e della travata del ponte di Via Empedocle (PAI 067-1AG-205)" alla ditta ConsoRes s.r.l con sede in Palermo codice fiscale e P.I. n° 04633930823, "con un ribasso percentuale del 36,8646% corrispondenti a € 377.121,26 oltre a € 270926,86 per costo del personale non soggetto a ribasso d'asta, € 62.450,08 per oneri della sicurezza non assoggettabili a ribasso, per un totale di 710.498,20, oltre IVA;



Visto il contratto sottoscritto in data 08/06/2016 tra il Commissario Straordinario e l'impresa ConSores S.r.l., registrato in data 14.06.2016 all'Agenzia delle Entrate Direzione Provinciale di Palermo 2, al nr. 39/3 - serie 1;

Vista la nota del 10 maggio 2016 del Dipartimento Regionale dell'Acqua e dei Rifiuti prot. n. 20572 assunta al protocollo dell'Ufficio del Commissario Straordinario al n.2207 del 10 maggio 2016, con la quale il RUP, ing. Domenico Armenio, ha comunicato la volontà a rassegnare le proprie dimissioni dall'incarico di RUP, per sopraggiunti gravosi impegni istituzionali afferenti all'incarico di Dirigente Generale del Dipartimento suddetto e nel contempo, al fine di permettere la rapida esecuzione dell'iter procedurale, ha indicato i nominativi del nuovo RUP e dello staff tecnico che lo coadiuverà per la fase di Direzione dei Lavori;

Vista la nota del 23 maggio 2016 del Dipartimento Regionale dell'Acqua e dei Rifiuti prot. n. 22841 assunta al protocollo dell'Ufficio del Commissario Straordinario al n. 2345 in pari data, con la quale l'Ing. Domenico Armenio, a parziale modifica e integrazione della precedente nota del 10 maggio 2016, indica, in sostituzione della precedente, il nominativo del R.U.P., cosicché lo staff tecnico per l'attuazione dell'intervento in oggetto sarà costituito da:

- dott. geol. Giuseppe Lombardo – Responsabile del procedimento;
- ing. Giuseppe Tornabene – Direzione dei Lavori;
- arch. Francesco Cuffaro – Responsabile della sicurezza in fase di esecuzione;
- arch. Antonio Morreale - attività tecniche di supporto alla D.L. – Ispettore di cantiere;
- geom. Giuseppe Rizzo – attività tecniche di supporto alla D.L. – Ispettore di cantiere;
- geom. Francesco Mirabelli – Supporto a RUP, già nominato.

Visto il Decreto Commissariale n.254 del 24 maggio 2016 con il quale sono stati nominati:

- dott. geol. Giuseppe Lombardo – Responsabile del procedimento;
- ing. Giuseppe Tornabene – Direzione dei Lavori;
- arch. Francesco Cuffaro – Responsabile della sicurezza in fase di esecuzione;
- arch. Antonio Morreale - attività tecniche di supporto alla D.L. – Ispettore di cantiere;
- geom. Giuseppe Rizzo e Arch. Antonio Morreale – attività tecniche di supporto alla D.L. – Ispettore di cantiere;

Vista la nota prot. n. 3765 del 09/09/2016 con la quale il RUP ha rappresentato che con nota del 02.09.2016 il Direttore dei lavori incaricato ha comunicato che "...dal giorno 1 Settembre 2016 non potrà svolgere la succitata attività in quanto ha l'obbligo di rientro nella sede di titolarità lavorativa, ovvero presso il Liceo Scientifico Statale di Agrigento";

Considerato che occorre procedere alla sostituzione del Direttore dei Lavori, eventualmente, individuandolo nell'ambito dei funzionari in servizio presso il DRPC Sicilia, dotato di specifica, oltre che comprovata, esperienza e di idoneo titolo professionale così come previsto dalla vigente normativa;



- Vista** la nota protocollo n.49156 del 20/09/2016 con la quale il Dirigente del Servizio S.10 del DRPC Sicilia ha proposto la nomina dell'arch. Davide Di Piazza n.q. di Direttore dei lavori;
- Ritenuto** di dover confermare il tecnico già individuato dal DRPC Sicilia al fine di garantire il più opportuno raccordo fra la Struttura Commissariale e il Dipartimento oggetto di intervento;
- Ritenuto,** pertanto, di dover procedere all'adozione di specifico atto per la attribuzione dei compiti di Direttore dei Lavori per la realizzazione dell'intervento di che trattasi;

avvalendosi delle deroghe di cui all'art.20 co.4 del decreto legge n.185/09, come richiamato dall'art.17 del citato decreto legge 195/2009 e riportate nel DPCM del 20.7.2011 e nella legge 11.8.2014 n°116;

DECRETA

- Articolo 1** Le premesse fanno parte integrante del presente decreto;
- Articolo 2** l'Ing. Tornabene, stante la nota con la quale ha rappresentato le proprie dimissioni dall'incarico di Direzione dei Lavori dell'intervento in oggetto, è sollevato dall'incarico a decorrere dalla data del presente Decreto. È tuttavia tenuto a trasmettere al nuovo Direttore dei Lavori, se del caso, ogni documento tecnico amministrativo emesso per la gestione dei lavori;
- Articolo 3** Nell'ambito ed in attuazione dell'atto integrativo all'accordo di programma finalizzato alla programmazione e al finanziamento di interventi urgenti e prioritari per la mitigazione del rischio idrogeologico di cui all'Accordo di Programma richiamato in premessa, ed in particolare, nell'ambito dei lavori relativi all'intervento individuato con il codice AG 001_A/b - "Interventi di messa in sicurezza del centro abitato di Agrigento - Progetto per il consolidamento del muro sottostante la via Empedocle e adiacente l'area ferroviaria (PAI 067-1AG-204), del muro prospiciente la piazza Marconi e della travata del ponte di Via Empedocle (PAI 067-1AG-205)", **l'arch. Davide Di Piazza** in servizio presso il Dipartimento Regionale di Protezione Civile Sicilia è nominato Direttore dei Lavori;
- Articolo 4** l'Arch. Davide Di Piazza, sostituto del precedente D.L., con l'accettazione dell'incarico, condivide formalmente tutte le attività, le disposizioni, gli O.S. e quant'altra attività sin da qui espletata dall'Ing. Tornabene per l'esecuzione dei lavori;
- l'arch. Davide Di Piazza** opererà nel rispetto delle previsioni del Decreto legislativo 50/2016 e secondo le norme di professionalità e diligenza di cui all'articolo 1176 del codice civile;
- Articolo 5** all'**arch. Davide Di Piazza** sarà riconosciuto un compenso, se dovuto, ai sensi dell'art. 113 del D.lgs.50/2016, con le modalità ed i criteri previsti nel regolamento dell'Ufficio del Commissario;
- Articolo 6** Alla copertura finanziaria della spesa necessaria per i suddetti compensi si provvede nell'ambito del Quadro economico dell'intervento a valere sulle risorse finanziarie di cui dell'art. 4 del medesimo Accordo di Programma fino alla concorrenza della quota nazionale messa a disposizione dal Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, introitate sulla



contabilità speciale n. 5447 appositamente istituita presso la Tesoreria Provinciale dello Stato, Sezione di Palermo, intestata al Commissario Straordinario Delegato per l'attuazione degli interventi per la mitigazione del rischio idrogeologico nella Regione Sicilia;

Articolo 7

Il presente decreto, pubblicato per esteso sul sito istituzionale del Commissario Straordinario Delegato per la mitigazione del rischio idrogeologico, ai sensi del D.Lgs. n. 33 del 14/03/2013, sarà trasmesso al RdP dell'intervento, all'arch. Davide Di Piazza, all'Ing. Tornabene, al Settore Monitoraggio e al Settore tecnico dell'Ufficio del Commissario Straordinario Delegato per il seguito di competenza;

Il Soggetto attuatore
Dirigente Generale DRPC Sicilia
Fdi

